

MASSAO
MASCARO

METTI
PER LINEA
RETTA
L'OCCHIO

WORKSHOP

OMNE

30 ottobre – 1 novembre 2026
Castelfranco Veneto

OMNE prosegue il progetto consacrato al tema LAND lanciato nel 2023 e, in vista di OMNEFEST 2027, propone un nuovo workshop che si svolgerà tra il 30 ottobre e il 1 novembre 2026. Il progetto è promosso e organizzato dal Comune di Castelfranco Veneto e Osservatorio Locale della Castellana

MASSAO MASCARO

METTI PER LINEA RETTA L'OCCHIO

Workshop

30 ottobre – 1 novembre 2026

Castelfranco Veneto – TV

METTI PER LINEA RETTA L'OCCHIO

Metti per linea retta l'occhio è un progetto che, partendo da Castelfranco Veneto, mette a confronto il modo di guardare il paesaggio nella cultura figurativa del tempo di Giorgione con le forme con cui oggi osserviamo e interpretiamo il territorio. Il progetto individua, di volta in volta, specifici contesti territoriali e temi d'indagine, in relazione ai caratteri dei luoghi presi in esame.

Questo primo workshop assume come campo di osservazione il sistema ferroviario di Castelfranco Veneto, nodo strategico della rete regionale che connette il territorio della Castellana con le province di Padova, Vicenza, Venezia, Treviso e Belluno, inscrivendolo in una più ampia geografia di relazioni che attraversa il Veneto. Alla scala locale, la ferrovia non è soltanto un'infrastruttura di mobilità. I binari attraversano e organizzano il paesaggio, producono cesure, soglie e discontinuità, modificano rapporti di prossimità e distanza e condizionano le pratiche di attraversamento e d'uso dello spazio. Lungo queste linee emergono territori laterali e interstiziali: aree produttive dismesse o in trasformazione, terreni incolti, retri, recinti, frammenti di campagna, infrastrutture tecniche e spazi progressivamente riconquistati dalla vegetazione spontanea.

Sono luoghi in cui si sovrappongono urbano e rurale, artificiale e naturale, produzione e abbandono, pianificazione e usi informali. Spazi attraversati e abitati da residenti, lavoratori, pendolari, agricoltori e persone in transito, che generano geografie quotidiane spesso estranee alle rappresentazioni convenzionali del territorio.

Dai *terrains vagues* di Ignasi de Solà-Morales al *Terzo Paesaggio* di Gilles Clément, questi spazi residuali sono stati riconosciuti non come semplici vuoti o scarti, ma come dispositivi capaci di rendere leggibili trasformazioni territoriali, sociali e ambientali più ampie.

Nei tre giorni di workshop la fotografia sarà assunta come pratica di indagine e dispositivo critico. Attraverso l'osservazione di relazioni, ricorrenze, conflitti e continuità inattese, le sequenze fotografiche costruiranno una narrazione di queste altre geografie, marginali, discontinue e instabili, ma proprio per questo capaci di restituire con particolare evidenza le trasformazioni del paesaggio contemporaneo.

PROGRAMMA

Il workshop si svolgerà da venerdì 30 ottobre
a domenica 1 novembre 2026 secondo i seguenti orari:

VENERDÌ 30 OTTOBRE

Ore 9.00–11.00

Registrazione partecipanti

Presentazione del laboratorio

- Stefania Rössl, Massimo Sordi, *Curatori OMNE*
- Laura Piazza, *Assessora a Cultura, diritti pace e partecipazione, turismo, attività produttive e sviluppo, innovazione Civica, associazioni culturali, Teatro, Biblioteca e Museo*
- Alessandro Boldo, *Assessore Urbanistica ed edilizia privata, rigenerazione urbana, mobilità e ambiente*
- Giuliano Cunico, *Dirigente Settore IV – Edilizia ed Urbanistica*
- Alessandra Minotto, *Borsista di ricerca e cultrice della materia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia*
- Matteo Melchiorre, *Direttore della Biblioteca, del Museo Casa Giorgione e dell'Archivio Storico*
- Massao Mascaro, *Artista*

Ore 11.00–17.00

Esplorazioni sul territorio

Ore 17.00–20.00

Primi confronti sul materiale prodotto

con Massao Mascaro, Stefania Rössl, Massimo Sordi

SABATO 31 OTTOBRE

Ore 9.00–16.00

Esplorazioni sul territorio

Ore 16.00–18.00

Organizzazione del materiale prodotto e confronto

Ore 18.00–19.30

Conferenza pubblica di Massao Mascaro

DOMENICA 1 NOVEMBRE

Ore 9.00–14.00

Esplorazioni sul territorio

Ore 14.00–19.00

Organizzazione delle sequenze di ciascun partecipante.

Confronto con Massao Mascaro, Stefania Rössl,

Massimo Sordi e presentazione esiti workshop

LUOGO

La sede che ospita il workshop è il prestigioso Palazzo Soranzo Novello, in centro a Castelfranco Veneto. Le esplorazioni fotografiche si effettueranno a partire dal Palazzo e proseguiranno nel contesto urbano per raggiungere le aree rurali ai limiti della città, secondo le indicazioni fornite dal docente.

LINGUA

Italiano. Massao Mascaro può comunicare con i partecipanti anche in lingua francese e inglese.

ISCRIZIONE

Il workshop condotto da Massao Mascaro è gratuito ed è rivolto ad un numero di 15 partecipanti che saranno selezionati sulla base del proprio CV e di massimo due progetti fotografici da inviare a: info@o-m-n-e.com. I progetti fotografici (.pdf) dovranno contenere un numero massimo di 20 fotografie ed essere corredati da un breve testo di presentazione (max 1000 caratteri). Sono accettati anche progetti già pubblicati in forma editoriale (.pdf). Il CV dovrà contenere massimo 2000 caratteri (.doc/.pdf).

- Comitato di selezione

Massao Mascaro, *artista e fotografo*

Stefania Rössl, *curatrice OMNE, docente Università di Bologna, Dipartimento di Architettura*

Massimo Sordi, *curatore OMNE, docente Università di Bologna, Dipartimento di Architettura*

- Scadenza candidature

Domenica 18 ottobre 2026

- Comunicazione selezione partecipanti

Martedì 20 ottobre 2026

Le fotografie e i materiali prodotti durante il workshop entreranno a far parte dell'archivio di fotografia contemporanea di OMNE conservato presso le collezioni civiche del Museo Giorgione. OMNE si riserva la facoltà di utilizzare le immagini realizzate dai partecipanti per eventuali mostre e/o pubblicazioni finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura.

INFORMAZIONI E LOGISTICA

L'iscrizione al workshop è gratuita, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti.

MASSAO MASCARO
METTI PER LINEA RETTA L'OCCHIO
30 ottobre – 1 novembre 2026

Workshop a cura di
Stefania Rössl e Massimo Sordi

Progetto grafico
Damiano Fraccaro / Otium

Progetto promosso e organizzato da
Comune di Castelfranco Veneto
Osservatorio Locale della Castellana

Per informazioni e contatti
M info@o-m-n-e.com
T +39 392 1254104

OMNE – Osservatorio Mobile Nord Est
OMNE è un osservatorio dedicato all'indagine del paesaggio e un dispositivo aperto per la costruzione di progetti rivolti alla conoscenza e alla sensibilizzazione sui temi dell'ambiente naturale e costruito. Attraverso contributi multidisciplinari, promuove attività e azioni sul territorio che comprendono campagne fotografiche, camminate pubbliche, residenze d'artista, laboratori, conferenze, incontri, performance, installazioni, mostre e pubblicazioni. Per un approfondimento sulle attività e sui progetti sviluppati da OMNE dal 2016. www.o-m-n-e.com

MASSAO MASCARO (Lille, 1990)
Vive e lavora tra Bruxelles e Ginevra.
Ha studiato fotografia alla scuola d'arte "Le 75" di Bruxelles e alla "Blank Paper Escuela" di Madrid. Dal 2019 al 2023 ha insegnato fotografia all'Académie des Beaux-Arts di Bruxelles.
Massao Mascaro unisce autobiografia, topografia e politica nei suoi lavori, alla ricerca di una forma di poesia e di una riflessione sul modo in cui le persone interagiscono con lo spazio, sia geografico che culturale. In collaborazione con la Fondation A Stichting di Bruxelles ha sviluppato la serie fotografica Sub Sole, pubblicata da Chose Commune nel 2021. Nel 2019 ha pubblicato Jardin, coedito da Witty Kiwi e L'éditeur du dimanche. Nel 2026 fonda M/T, una casa editrice indipendente attraverso la quale pubblicherà il suo primo libro, Qua non ci piove.

Massao Mascaro ha ricevuto diversi premi e partecipato a residenze artistiche in Europa. Ha vinto il "Bozar Monography Series Award", è stato selezionato per il progetto ".tiff" dal Fotomuseum FOMU di Anversa ed è stato finalista per il "Louis Roederer Discovery Award" alle Rencontres de la Photographie di Arles.

Ha inoltre partecipato a una residenza presso la Kaunas Photography Gallery in Lituania.

Nel 2026, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della fotografia, il suo lavoro sarà presentato in mostre collettive presso l'Institut Suédois di Parigi e la Mai Manó House – The House of Hungarian Photography di Budapest.

Le sue opere sono state esposte in mostre personali e collettive in contesti internazionali, tra cui: Speaking in Tongues al Le Botanique, Bruxelles (2015) e alla Biennale BIP di Liegi (2016); Abitare il deserto al Museo San Rocco, Fusignano (2016); Jardin al Bozar Centre for Fine Arts, Bruxelles (2017); ".tiff" al Fotomuseum FOMU di Anversa (2018); Louis Roederer Discovery Award alle Rencontres de la Photographie di Arles (2021); Sub Sole alla Fondation A Stichting, Bruxelles; e Prix Photoforum Pasquart al Photoforum Pasquart di Bienne (2022-2023).

Le opere di Massao Mascaro sono presenti in diverse collezioni, tra cui il CNAP (Centre National des Arts Plastiques), l'Art Collection of the Flemish Community, il FOMU – Foto Museum Antwerp e la Collection Astrid Ullens de Schooten.